



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 15 luglio 2009 Incontro a Palazzo Chigi : ZERO ASSOLUTO !!!

Per pura educazione istituzionale questa mattina abbiamo risposto all'invito fattoci pervenire (ieri notte alle 22.50) dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gianni Letta per l'illustrazione del DPEF(Documento di Programmazione Economica e Finanziaria) .

All'incontro hanno partecipato solo le OO.SS. della polizia penitenziaria e i COCER di Carabinieri, Finanza, Esercito, Marina ed Aeronautica.

Molto folta la delegazione governativa (anche perché da pochi minuti era terminato il Consiglio dei Ministri) . Presenti oltre al Pres. **Giani Letta**, i Ministri **Maroni** (Interno) , **Zaia** (Agricoltura), **Brunetta** (Funzione Pubblica), **La Russa** (Difesa), **Matteoli** (Trasporti), **Sacconi** (Welfare) il Vice Ministro **Vegas**, i Sottosegretari **Crosetto** (Difesa) e **Mantovano** (Interni). Il Ministro Alfano era assente perché fuori Roma (non ha partecipato nemmeno al C.d. M.).

Negli interventi di apertura del Presidente Letta e dei vari La Russa, Matteoli, Vegas sono stati illustrati dati macroeconomici. Nessun cenno sugli stanziamenti per il rinnovo del contratto (che ammonterebbero a poco più di 400milioni di euro) e sugli investimenti per nuove assunzioni !!!!

Il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari nel suo intervento nel sottolineare come *“per mera educazione istituzionale abbiamo accettato questo invito pervenuto all'ultimo secondo utile e al primo minuto inutile“* ha posto l'attenzione sullo stato del sistema penitenziario *“Comprendo che in alcune occasioni e in certe condizioni è inutile parlare alla testa dei politici, voglio allora parlare alle vostre coscienze. Perché quanto accade nelle discariche umane che sono le nostre prigioni è qualcosa che attiene alle coscienze. Perché nelle nostre carceri non si vilipende la dignità umana ma si annienta la persona.”* Sarno ha tracciato un quadro drammatico (purtroppo reale) del sistema penitenziario *“oramai incapace di assolvere al proprio mandato istituzionale“* . Anche le condizioni in cui sono costretti a lavorare i poliziotti penitenziari sono stati oggetto di un accorato appello del Segretario Generale *“Le incredibili e indegne condizioni di lavoro nelle carceri dovrebbero toccare le vostre coscienze, fatevi un giro con noi e capirete di cosa parliamo. In qualche caso potrete anche annusare... “*

Sul silenzio rispetto agli appostamenti per il rinnovo del contratto SARNO ha sottolineato *“Ho capito dalle vostre premesse che non avreste parlato di soldi. Tant'è vero che ci avete convocato a DPEF approvato nel Consiglio dei Ministri di qualche minuto fa. Per questo ritengo queste riunioni inutili. Voglio solo dirvi che siamo stati molto critici con il Governo Prodi che aveva stanziato circa 1miliardo di euro, voi ne stanziaste meno della metà. Eppure in campagna elettorale avevate detto altre cose”*. Su questo punto anche tutti i COCER (soprattutto Finanza e Aeronautica) sono stati molto critici. Sarno ha poi trovato il modo di pungolare il Ministro Brunetta *“Le do atto di aver mantenuto gli impegni sulle malattie , anche se con molto ritardo. Ora spero che le polemiche tra me e lei appartengano al passato. Per le nuove ci vediamo al prossimo tavolo contrattuale ... semmai lo convocherete”*. La UIL è stata particolarmente pungente anche sulle dichiarazioni del Ministro La RUSSA, che ha escluso categoricamente l'impiego dei militari in servizio di sorveglianza alle carceri *“ Io credo che il Ministro La Russa abbia parlato senza pensare. E' una questione che dovete valutare nell'ambito dell'intero governo, perché è una soluzione che tampona le emergenze, almeno fino a quando non vi decidete di fare nuove assunzioni. Ma su questo il vostro silenzio è molto indicativo”*. Tali dichiarazioni hanno suscitato la reazione del Ministro Matteoli ed un altrettanta piccata controreplica di Sarno. Un immediato chiarimento tra le parti ha chiuso l'incidente. Anzi come ha sottolineato il Pres. Letta *“ non possiamo parlare di incidente perché non c'è mai stato alcun incidente. Quando le questioni vengono poste con passione ma senza intenti offensivi bisogna ascoltare”*. Lo stesso Pres. Letta nel chiudere la riunione ha voluto ringraziare gli intervenuti *“per la schiettezza e la lealtà degli interventi”* assicurando che *“l'appello alle coscienze sarà uno sprone in più per cercare di risolvere i problemi”*

Per noi queste dichiarazioni (anzi le mancate dichiarazioni e i mancati impegni finanziari) diventano uno sprone in più per mantenere le manifestazioni indette unitariamente, a cominciare dal prossimo 21 luglio a Napoli davanti alla Casa Circondariale di Poggioreale.